



Regione Lombardia

DECRETO N. 15079

Del 20/10/2022

Identificativo Atto n. 814

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

INFLUENZA AVIARIA AD ALTA PATOGENICITÀ H5N1 – ISTITUZIONE DI UNA ZONA DI
ULTERIORE RESTRIZIONE (ZUR)

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/429 del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento (UE) 2020/687 del 17 dicembre 2020 che riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 27 del 2 febbraio 2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- il D.Lgs. n. 136 del 5 agosto 2022 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016", che stabilisce, all'articolo 19 Misure di controllo delle malattie in caso di conferma di malattia di categoria A in animali detenuti terrestri e acquatici, comma 1, lettera d) che, a seguito di conferma di un focolaio di una malattia di categoria A, le aziende sanitarie locali territorialmente competenti adottino le misure previste dal Reg (UE) 2016/429, tra cui quelle dell'articolo 64 del medesimo Regolamento come integrati dagli articoli del Reg (UE) 2020/687;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute 26 agosto 2005, recante "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile" e ss.mm.ii., la cui efficacia è stata prorogata con ordinanza del Ministro della salute 21 aprile 2021;



Regione Lombardia

VISTO il Dispositivo 0023556-03/10/2022-DGSAF-MDS-P avente per oggetto "Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e contenere la diffusione dell'influenza aviaria";

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali:

- G1.2022.0037694 del 22/09/2022: "Focolaio H5N1 filiera avicola rurale; disposizioni regionali";
- G1.2022.0039535 del 03/10/2022 "Dispositivo dirigenziale 23556 del 3/10/2022, recante misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e l'ulteriore diffusione dell'influenza aviaria;
- G1.2022.0041212 del 11/10/2022: "Avifauna selvatica positività H5 HPAI: provvedimenti urgenti";

CONSIDERATO che:

- numerosi casi di Influenza Aviaria ad alta patogenicità sono stati rilevati nel mese di agosto, settembre e ottobre 2022 in uccelli selvatici in diversi paesi del nord Europa;
- nel mese di agosto, settembre e ottobre 2022 focolai di Influenza Aviaria ad alta patogenicità sono stati accertati in allevanti di pollame o in uccelli tenuti in cattività in Spagna, Germania, Francia, Olanda e Portogallo;
- il riscontro in data 10 ottobre 2022 di positività a virus influenzali H5 ad alta patogenicità in volatili selvatici cacciati nei comuni di Seniga, Casalromano e Quinzano in provincia di Brescia;
- successivamente alla conferma di positività ad Influenza aviaria ad alta patogenicità del tipo H5N1 del 22 settembre 2022 da parte del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria presso l'IZS delle Venezie in un allevamento multispecie sito nel Comune di Silea (TV) è stata confermata in data 18 ottobre 2022 una ulteriore positività HPAI in un allevamento di polli da carne nel comune di Ronco all'Adige in provincia di Verona e in data 19 ottobre 2022 in un allevamento di tacchini da carne nel comune di Quinzano d'Oglio in provincia di Brescia;

RITENUTO pertanto necessario e urgente adottare ulteriori misure sanitarie al fine di contrastare l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria in zone ad alta



Regione Lombardia

densità avicola per scongiurare il conseguente impatto sulla salute animale e le ripercussioni di natura commerciale attraverso l'istituzione di una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR);

RITENUTO inoltre di disporre il divieto dell'accasamento dei tacchini nelle zone a rischio (ZUR) favorendo nel contempo lo svuotamento degli allevamenti pronti per la macellazione con l'obiettivo di ridurre la densità degli allevamenti allo scopo di contenere la diffusione della malattia;

VISTO il resoconto della riunione dell'Unità di Crisi centrale tenutasi il 18 ottobre 2022, protocollo n. 489811/2022, nella quale è stato convenuto che, in ragione della evoluzione della situazione epidemiologica e del rischio di diffusione dell'infezione, le Regioni, in qualità di autorità competenti ai sensi del Decreto Legislativo 27/2021, in attuazione dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2016/429 e dell'articolo 21 del Regolamento (UE) 2020/687, istituiscano per i territori di competenza, una zona di ulteriore restrizione;

EVIDENZIATO che le misure a carattere contingibile ed urgente adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica anche in funzione degli esiti delle attività di monitoraggio straordinario;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATE:

- la DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante "Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura", che individua gli obiettivi programmatici della XI Legislatura, tra i quali la promulgazione del documento pluriennale di programmazione nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- la DCR XI/522 del 28 maggio 2019, recante "Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023", che individua tra le priorità della politica regionale in materia di sanità pubblica veterinaria anche la tutela del benessere animale;
- la DGR n. XI/6089 del 14 marzo 2022 recante "Aggiornamento piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024", che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

VISTE:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. **di istituire**, ai sensi dell'articolo 21 comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2020/687, di una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) comprendente i Comuni di cui all'elenco e alla mappa dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di rendere** obbligatorio in tale zona (ZUR) i provvedimenti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento è direttamente applicabile e resta in vigore fino al 30/11/2022 e potrà essere prorogato o modificato sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
5. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. **di stabilire** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

MARCO FARIOLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge